





Periodico del Club Alpino Italiano Sezione di Monfalcone marzo 2015

Bivacco sotto la Rocca

anno XXI numero 1 (LXXXV) - 2015

ASSEMBLEA DI PRIMAVERA



In questo numero:

I soci sono invitati a partecipare all'Assemblea Generale Ordinaria che si terrà, secondo le disposizioni dello Statuto:

- in prima convocazione, martedì 24 marzo 2015 ore 12, presso la sede sociale di Via M. Polo, 7 (sarà valida solo in presenza del 50%+1 dei soci con diritto al voto)
- in seconda convocazione (sarà valida con qualunque numero di soci presenti)

mercoledì, 25 marzo 2015 - ore 20.45

presso la **Sala Del Bianco (g.c.),** in Via F.lli Zambon 2, a **Staranzano** per discutere il seguente ordine del giorno:

- **1.** Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea, nonché di tre scrutatori.
- 2. Approvazione del verbale dell'Assemblea Ordinaria del 28 novembre 2014
- **3.** Relazione morale del Presidente sezionale, discussione e approvazione.
- **4.** Illustrazione del bilancio consuntivo 2014 da parte del Tesoriere, relazione dei Revisori dei Conti, discussione e approvazione.
- **5.** Elezione di un Delegato sezionale.
- 6. Proiezione di un video di alpinismo a cura di U. Iavazzo ed E. Zorzi.
- 7. Intervento dei referenti delle varie attività sezionali.
- 8. Varie ed eventuali.

Il Presidente ing. Gianpaolo Zernetti

ASSEMBLEA DI PRIMAVERA

BILANCIO CONSUNTIVO 2014

QUI CONSIGLIO DIRETTIVO

RICORDO DI MARCO

RELAZIONI 2014

Alpinismo Giovanile

Escursionismo

Scialpinismo e Fondo

Scuola Isontina di Alpinismo

GAM (Gruppo Alpinistico Monfalconese)

Casera Laghet de Sora

Sentieri

Gruppo corale

Poste Italiana Spa - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1 comma 2 - DCB/Gorizia

DELEGA PER VOTAZIONE

Monfalcone, 25 marzo 2015

Il socio

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2014

	CAPITOLO	ENTRATE	USCITE	SALDO
1	CANONI SOCIALI	22.462,51	14.655,07	7.807,44
2	GESTIONE SEDE SOCIALE	12,00	3.901,44	-3.889,44
3	SEGRETERIA	5,00	1.265,30	-1.260,30
4	SERVIZIO E RAPPRESENTANZA	0,00	0,00	0,00
5	ATTIVITÀ SEZIONALI	26.746,51	37.608,86	-10.862,35
6	LIBRI E RIVISTE	778,25	803,21	-24,96
7	GESTIONE CASERA	0,00	494,57	-494,57
8	CONTRIBUTI VARI	9.142,25	72,05	9.070,20
9	MATERIALI PROMOZIONALI	3,30	10,00	-6,70
10	VARIE	240,00	546,03	-306,03
	TOTALE EURO	59.389,82	59.356,53	33,29



Il tempo corre
velocemente e in
un istante, che
sembra eternità,
tutto avviene. Così
cinque anni fa Marco
"tenace al vento
della vita che soffia
incessante" ci ha
lasciati per assaporare

"l'Eternità, quel breve e intenso attimo fra un tic e tac", "...Svanite le nostre voci,/dissolte/ nel breve attimo del vivere,/ getteranno,/ancora,/le loro lunghe ombre e, infiammate/alla sera,/faranno riecheggiare/ nella valle/i canti/indicibili/degli angeli".

Pensieri, parole, emozioni, memorie, sorrisi depositati nei cuori di chi gli è stato veramente amico sono ritrovati, oggi come ieri, a mo' di "solchi nella sabbia dei ricordi ... forse perché/sappiamo ancora/volare e sognare'... "ormai più in là/su un'altra Cima'. Ciao, Marco!

QUI CONSIGLIO DIRETTIVO

10 dicembre 2014

Eseguito l'inventario del materiale alpinistico presente in sede e decisa la sostituzione di 13 kit da ferrata.

Partecipazione a una riunione a Spilimbergo per i contributi regionali alle sezioni e definizione del conguaglio.

Ricerca di una sede e di un sacerdote disponibile per la tradizionale messa d'inizio stagione, che non si terrà più a Case Neri.

Preparazione della serata dedicata agli auguri con proiezione anche di un filmato sulla multigita ad Andreis effettuata in ottobre.

Ricerca di una soluzione per riattivare il gruppo speleo "G. Spangar".

Vengono autorizzati i conduttori delle gite ad effettuare i sopralluoghi usufruendo di una speciale copertura assicurativa.

Ricerca di un socio che si occupi della biblioteca sezionale e partecipazione a un incontro a Mestre per fine gennaio che vedrà riuniti tutti i bibliotecari del nord-est.

20 gennaio 2015

Approvato un contributo per il gruppo cicloescursionistico (acquisto di materiale specifico).

Proposta di un'escursione sul Carso guidata da Roberto Iurissevich per ricordare il centenario della Grande Guerra.

Viene incaricata la socia Serena Dallan a partecipare alla riunione con i bibliotecari delle sezioni CAI a Mestre per il prossimo 31 gennaio.

Viene fatto il punto sui lavori che riguardano l'edificio dove è ubicata la sede CAI. Per quando riguarda la porta d'ingresso verrà presentata specifica domanda al Comune per modificare l'apertura verso l'esterno.

Proposta di un incontro con Francesco Santon, capo spedizione Everest 1980, in relazione alla "Settimana della montagna" che si dovrebbe tenere a fine febbraio e di una proiezione del film "Carnia 1944" da effettuare in locale adatto e con il coinvolgimento delle scuole del mandamento.

Proposta di distribuire il calendario escursionistico a varie entità locali e regionali.

Pagina 3

RELAZIONI 2014

Il Consiglio Direttivo, su proposta della redazione, ha deciso di dedicare il numero di marzo del notiziario alle relazioni delle varie commissioni sezionali allo scopo di rendere più fluida e scorrevole l'assemblea di primavera. I soci saranno, quindi, informati in anticipo di quanto svolto nell'anno precedente e potranno intervenire per chiarimenti. I referenti, a loro volta, avranno la possibilità d'integrare e completare le loro relazioni se lo reputano necessario.



I numeri dell'AG sezionale per il 2014:

- 96 ragazzi partecipanti divisi in tre fasce di età,
- 29 giornate di escursioni,
- 7 incontri nelle varie scuole del mandamento,
- 400 i ragazzi incontrati,
- 24 accompagnatori impegnati,
- 31 riunioni tra accompagnatori per organizzare l'attività,
- 18 riunioni pre gita con ragazzi e famiglie,
- 2 accompagnatori ai corsi per titolati,
- 1 congresso VFG per 4 accompagnatori.

Con il consueto obbiettivo di far conoscere ai ragazzi più modalità di frequentazione della montagna abbiamo proposto durante l'arco dell'anno svariate iniziative: lo sci di fondo, le escursioni sulla neve, la speleologia, l'arrampicata, le escursioni naturalistiche, le salite dolomitiche, le ferrate e da quest'anno anche un po' di esperienza su ghiacciaio e, per alcuni, dei soggiorni a carattere intersezionale.

Lo sforzo degli accompagnatori è stato essenzialmente quello di educare i ragazzi alla montagna, alla sua frequentazione in sicurezza, alle modalità di comportamento in gruppo, all'autonomia personale e al rispetto dell'altro e dell'ambiente. Particolare attenzione è stata dedicata in ogni momento alla crescita educativa e personale di ogni giovane partecipante. È essenziale raggiungere e far raggiungere, la consapevolezza che la condivisione dei comportamenti e dei valori è la chiave che permette il successo e quindi anche il divertimento ed il piacere per l'intero gruppo (giovani ed accompagnatori).

Da segnalare nel corso del 2014 la costituzione di un gruppo "new entry" di 10-11 anni, denominato gruppo C, per la costituzione del quale molte risorse sono state impegnate nella promozione fatta capillarmente nelle scuole del mandamento.

Un bel momento è stato sicuramente il trekking d'alta quota per il gruppo dei grandi che, partendo da Passo Gardena, è terminato con la salita alla Marmolada. L'bbiettivo è stato reso possibile grazie al gradito aiuto ricevuto dagli amici Istruttori della Scuola Isontina di Alpinismo.

Per poter mantenere nel 2015 la qualità della proposta offerta sarà necessario trovare altri che si affianchino e sostituiscano quelli che, per esigenze anagrafiche, decideranno di concludere la loro esperienza nell'AG. Solo con l'aiuto di nuovi collaboratori potremo proseguire nel lavoro che tanta soddisfazione dà ai ragazzi/utenti e agli accompagnatori/animatori.

Ai ragazzi ed alle loro famiglie, continuiamo a chiediamo soprattutto due cose:

- l'impegno della continuità nella partecipazione per poter progredire nelle conoscenze e nell'affiatamento dei gruppi (in particolare nel periodo estivo in cui si concentra l'essenza della proposta di alpinismo giovanile della Sezione),
- la puntualità e la precisione nei momenti logisticoorganizzativi delle iscrizioni e delle riunioni che tanto impegno ci richiedono.

Un particolare ringraziamento va al Presidente ed al Direttivo sezionale per il sostegno che ci offre, alla Fondazione Carigo ed al Comune di Monfalcone per il contributo economico, alle famiglie che con fiducia ci affidano i loro figli ed alle persone che hanno prestato volontariamente il proprio tempo ed impegno e che sono: Giovanni Antonaz, Mauro Barnabà, Enrica Bianco, Fabio Bonaldo, Annamaria Cattonar, Cesare Cocco, Serena Dallan, Fabio Fabi, Nicola Fosso, Sarita Giannolla, Roberto Iurissevich, Renata Marchesini, Lida Mauri, Tullio Moimas, Cristiano Mosco, Gloria Patrocchi, Laura Patron, Mauro Rota, Sandro Salvadori, Gian Carlo Tonini, Fabio Vescovi, Andrea Vescovo, Monica Vescovo e Carlo Vezzaro.

CONSIGLIO DIRETTIVO 2015

Presidente: Gianpaolo ZERNETTI

Vice pres.: Silvano FURLAN

Segretario: Serena MONTECAGGI

Cassiere: Lucia LUCIANI

Consiglieri: Paolo BAIS

Stefano Andrea FERFOGLIA

Fabio VESCOVO





ome forse tutti avranno compreso, il Gruppo Escursionismo della nostra Sezione sta vivendo un importante momento di transizione.

È in corso il passaggio di testimone da Gianfranco Beltrame, che ha coordinato l'attività negli ultimi lustri, al gruppo di aspiranti ASE (accompagnatori qualificati) che, nell'attesa degli esami a fine aprile 2015 e con la disponibilità e collaborazione degli altri capigita sezionali, hanno stilato il nuovo calendario 2015, ricco di proposte, alcune inedite.

Il calendario escursionistico 2014 prevedeva un totale di trenta uscite. Cinque di queste sono state annullate per vari motivi: condizioni della neve non adatte alla ciaspolata di febbraio, condizioni meteo avverse per la gita ad Asiago e mancata disponibilità dei conduttori per la gita sul Buscada in luglio, rinvio legato alla non perfetta percorrenza della ferrata dell'Okno al Prisojnik in settembre e mancanza di partecipanti alla Giornata Nazionale del Sentiero al Rifugio Nordio a fine maggio.

Dal controllo delle schede emergono poi alcuni dettagli:

- Si è registrato un alto gradimento alle gite con risvolti cul-
- Tre gite hanno visto modificare il percorso causa tempo incerto: Monte Lussari, Paterno e Lastron dei Scarperi;
- Flavio Cucinato, coordinatore degli incontri con gli amici austriaci di Millstatt, si dispiace per la reiterata bassa partecipazione del CD sezionale alle gite congiunte con i "gemellati".
- Merita una menzione l'intervento di assistenza dato dai soci Marco Sbuelz e Giulio Tagliapietra ad un escursionista austriaco infortunatosi gravemente sul Sentiero delle Forcelle (Paterno). Vista la situazione si sono staccati dal gruppo e, assieme ad altri accompagnatori di Gorizia e Vicenza, lo hanno assistito nel migliore dei modi fino all'arrivo dell'elisoccorso, nonostante le condizioni meteo stessero peggiorando, avesse cominciato a piovere e si fosse abbassata notevolmente la temperatura ambientale.
- Da segnalare un unico problema: il malore accusato da un partecipante alla ciaspolata sul Monte Ponta, dovuta ad un abbassamento di pressione e risoltosi dopo circa un'ora senza ulteriori complicazioni.

Le 25 uscite andate a buon fine erano così suddivise:

- 11 turistiche, alcune delle quali con indirizzo culturale,
- 11 escursionistiche,
- 1 per escursionisti esperti,
- 1 per escursionisti esperti dotati di attrezzature,
- 1 escursionistica in ambiente innevato.

Le uniche escursioni articolate su più giorni sono state nel mese di agosto: trekking di quattro giorni in Slovenia e due giorni in Lavaredo.

La "multigita" di settembre, che ha avuto un'ottima partecipazione complessiva, è stata conteggiata come quattro gite singole, due turistiche e due escursionistiche, ognuna con proprie caratteristiche.

La gita con la più alta partecipazione "attiva", dove cioè i partecipanti hanno effettivamente percorso il tracciato previsto, è stata la traversata Opicina-Aurisina, con 22 partecipanti (di cui 10 amici austriaci di Millstatt), in seconda posizione la ciaspolata sul Monte Ponta con 20 partecipanti.

Il socio con la più alta partecipazione alle gite è stato Paolo Nicoli con 12 presenze.

I partecipanti complessivi sono stati 135 (95 soci e 40 non soci), per un totale di 365.

Le presenze complessive danno l'immagine di un buon risultato, mediamente 15 a gita e per avere una visione completa dei dati è stata fatta la media delle varie tipologie di uscita.

I risultati sono i seguenti:

- gite turistico/culturali media 18 presenze/uscita,
- gite escursionistiche media 10 presenze/uscita,
- gita per escursionisti esperti 9 presenze/uscita,
- gita escursionistica in ambiente innevato 20 presenze/
- gita per escursionisti esperti dotati di attrezzature -19 presenze/uscita.

Il dato relativo all'unica gita EEA in calendario lascia trasparire l'interesse per questo tipo di escursioni e, pensando di fare cosa gradita, sono state inserite per il 2015 alcune uscite che interesseranno tali terreni.

La grande voglia di gite in Dolomiti, l'intenzione di proporre un trekking un po' fuori dagli schemi e il desiderio di respirare "aria di rifugio alpino", cioè di proporre itinerari che prevedano il pernotto in quota, hanno fatto da motore per la stesura del nuovo calendario.

I criteri che hanno ispirato la scelta delle prossime destinazioni sono stati spiegati più volte e speriamo che il calendario 2015 soddisfi le esigenze dei soci.

In ogni caso chiunque può contattare la sezione inviando una semplice mail all'indirizzo escursionismo@caimonfalcone.org



Pagina 5

SCIALPINISMO e SCI DI FONDO

n linea generale la scorsa stagione scialpinistica è stata positiva specialmente per le uscite primaverili: anzi, resta il rammarico di non aver continuato più a lungo, vista l'abbondanza della neve!

All'inizio ci siamo esercitati sulle ghiaie dell'Isonzo con la nostra consueta prova "ARTVA" (Apparecchio di Ricerca dei Travolti in VAlanga), uno strumento indispensabile per quanti si avventurano fuori dalle piste e in luoghi innevati. È un modo per riprendere confidenza con l'attrezzatura di sicurezza soprattutto nella ricerca organizzata di gruppo.

Sono stati molti i partecipanti alla gita sociale di gennaio sulla Cima Bella in Val Uqua, zona questa particolarmente predisposta per facili escursioni con le pelli di foca.

Fa più piacere che nel gruppo si siano avvicinati anche soci con buona esperienza e ciò ha contribuito ad una migliore qualità e a nuove proposte (viaggi ed esperienze "bianche" fuori dalla cerchia alpina su montagne extra europee, ecc.).



In definitiva in questi ultimi anni il gruppo è migliorato e sta diventando un punto di riferimento anche oltre l'ambito sezionale. Auspichiamo più partecipazione da parte dei soci della sezione ed in particolare dei giovani.

Abbiamo avuto qualche perplessità nel cercare le gite sociali e stiamo pensando anche a modi alternativi nel proporre lo scialpinismo in ambito sezionale.

Ma, per rimanere in tema, è doveroso ricordare che non si diventa sciatori alpinisti dall'oggi al domani e che è molto più facile entrare a far parte della categoria delle "mine vaganti"!

Invitiamo perciò gli aspiranti a frequentare i corsi delle scuole di sci-alpinismo del CAI che preparano gli allievi anche a stare in gruppo, cosa fondamentale per chi vuole cimentarsi in questa disciplina. Preparare il programma per lo sci di fondo è facile, ma sarà poi sua maestà la neve a decidere quello che si potrà o non si potrà fare.

La neve, infatti, si è fatta vedere con molto ritardo e così sono saltate le prime uscite del 14 dicembre in Val Pesarina e del 4 gennaio in Val di Gleris già previste in calendario.

Siamo partiti quindi direttamente con i canonici corsi di fondo a Sappada nei weekend 10/11 e 17/18 gennaio, con l'iscrizione di 36 persone suddivise nei corsi a seconda della tecnica (passo alternato o pattinato) e del livello (base o avanzato).

Nel primo weekend le sfavorevoli condizioni meteorologiche, l'alternarsi di neve e pioggia ci hanno costretto a modificare l'orario dei corsi spostandoli dal mattino al pomeriggio, anche per permettere lo svolgimento delle gare nazionali di fondo che, all'ultimo momento, sono state spostate su Sappada, unico anello innevato della zona.

Nessuno dei partecipanti si è perso d'animo, anzi forse proprio la sfida del meteo avverso e della pista con neve ormai rovinata dai passaggi dei campioni e dalla pioggia, ha reso tutti molto più decisi e grintosi nel provare gli esercizi proposti dai maestri. Tra i partecipanti si è creato un clima di entusiasmo e di collaborazione che ha permesso di tener alto il morale con forte senso di gruppo.

Nel secondo weekend una nevicata ci ha dato il benvenuto e abbiamo raggiunto Sappada nonostante un camion, senza catene e fermo di traverso in uno degli ultimi tornanti, bloccasse l'accesso a chi saliva ed il transito allo spazzaneve che doveva scendere per pulire la strada.

Dopo le finali dei campionati italiani di sci di fondo, che si erano svolti nella mattinata, alcune lezioni dei corsi purtroppo sono saltate per impraticabilità della pista.

La sera a cena insieme ai maestri, l'atmosfera era comunque molto allegra e ancor di più dopo grazie alla passeggiatina sotto le stelle fino alla Baita per una sosta di degustazione di grappini ecologici IGP.

La domenica si è presentata con un sole splendente, quindi tutti pronti con gli sci per la prima vera sciata dell'anno, sulla pista del Biathlon di Piani di Luzza abbiamo avuto modo di recuperare le lezioni perse il giorno precedente e dare libero sfogo alla voglia di sciare senza limiti su un anello sufficientemente lungo e ben battuto.

Domenica 1 febbraio abbiamo accolto l'invito della sezione Alpinismo Giovanile per un'uscita di fondo con il pullman a Forni di Sopra. È stata una bella esperienza, ma la neve stava già scarseggiando nuovamente.

Adesso siamo pronti per la quattro giorni in Val Pusteria a Villabassa dal 21 al 24 febbraio, dove sarà bellissimo ritrovarsi, divertirsi in compagnia e mettere a frutto quanto imparato durante i corsi a Sappada.

A fine stagione, la cena conviviale sarà l'occasione per consolidare i rapporti e le nuove conoscenze, condividendo ricordi, emozioni, nuove proposte e suggerimenti per il prossimo inverno.

Scuola Isontina di Alpinismo

ome sempre, la solita breve premessa: la Scuola Isontina di Alpinismo nasce nel 1986, riunendo i membri del "Gruppo Roccia" della Sezione CAI di Gorizia ed alcuni soci della Sezione di Monfalcone, con lo scopo di diffondere la preparazione alpinistica, di organizzare corsi di formazione inerenti le varie discipline (roccia, ghiaccio, arrampicata, ferrate), di formare nuovi istruttori, di collaborare con le attività sezionali e di promuovere la cultura alpinistica in tutti i suoi aspetti.

L'organico, ad oggi, è composto da 29 persone: 10 istruttori titolati, 14 sezionali, uno dei quali (Patrick Tomasin) sta partecipando al 34° Corso IA per istruttori regionali di alpinismo, e ben 5 nuovi aspiranti istruttori sezionali, che otterranno tale qualifica dopo aver acquisito capacità e competenze sufficienti grazie ad un percorso formativo interno alla Scuola, codificato e riconosciuto a livello di CNSASA (Commissione Nazionale Scuole). Gli istruttori della Sezione di Monfalcone attualmente in organico sono Patrick Tomasin, Fabio Fabi, Aldo Dell'Olivo, Stefano Gallina, Elio Fregonese e Fabio Bonaldo.

Il 2014 è iniziato con un incontro formativo tecnico-pratico su neve/valanghe, svolto in collaborazione con le Scuole di Pordenone e Spilimbergo, presso la stazione a monte del comprensorio sciistico del Piancavallo, sotto le cime della Colombera e del Tremol, dove i partecipanti hanno avuto la possibilità di esercitarsi, alternandosi su varie stazioni (creazione del profilo stratigrafico e del blocco di slittamento, ricerca singola e multipla di travolti da valanga, prove di sondaggio e di scavo del travolto).

La stagione invernale ha regalato le salite di alcune belle cime, tra cui spiccano il Canin, la Creta d'Aip, la Croda da Campo, il Rauchkofel e il Gartnerkofel, per il canale centrale. La salita dei flussi ghiacciati è stata un po' limitata dalla grande quantità di neve caduta, che invece ha permesso una stagione primaverile senza precedenti, con itinerari in perfette condizioni fino a giugno inoltrato, a ridosso della stagione estiva. Da menzionare le salite dei 4000 svizzeri Alphubel, Allalinhorn e il prestigioso Aletschorn, alcune salite in Alpago, Carniche, Giulie e Dolomiti (tra cui Marmolada, Kriz, Cima Cadin di S. Lucano, Canale del Travignolo, Cima di Val D'Arcia, Guslon).

L'attività di falesia si è sviluppata lungo l'intero arco dell'anno, registrando prestazioni di rilievo da parte di qualche "specialista", con salite fino al 7c (grado IX della scala UIAA).

Per contro, la stagione estiva non ha registrato salite su roccia di particolare rilievo, causa problemi fisici, familiari, infortuni non gravi e motivi di lavoro, per gran parte dell'organico; si cita la cordata Tortul-Todesco con 13 vie percorse, tra classiche e sportive di media difficoltà.

Grande impegno di molti istruttori, tra cui Pozzo, Croci, Tavagnutti, Fabi, Dell'Olivo, Tomasin e Bonaldo per coadiuvare le attività dei gruppi di Alpinismo Giovanile, su cui spiccano la consueta settimana primaverile "Mani sulla Roccia", organizzata da Alessandra Pozzo, accompagnatore titolato

AG, responsabile per l'intero gruppo di Gorizia (5 uscite di arrampicata tra Doberdò e Prosecco), oltre che le salite al plateau di Punta Rocca in Marmolada e l'assistenza nelle uscite estive per il gruppo AG di Monfalcone (al Paterno e al Grande Nabois). Nel 2014 i Corsi organizzati dalla Scuola, diretti entrambi da Mario Tavagnutti, sono stati il Corso Roccia base (AR1) in marzo-aprile con 6 allievi, e il Corso Ferrate (MF1) tra maggio e giugno, con 8 allievi.

Stefano Gallina e Luca Croci, istruttori inseriti anche nell'organico della Scuola Interregionale VFG, hanno anche coadiuvato, in qualità di esaminatori, i loro omologhi durante l'aggiornamento intersezionale di Alta Montagna, svolto in Marmolada in giugno, e a cui hanno partecipato alcuni dei nostri istruttori titolati e sezionali.

Alla prima domenica di ottobre, in una splendida giornata autunnale, si è svolta a Gorizia la manifestazione "Montagna 2.0", organizzata dalla Sezione CAI e rivolta alla cittadinanza; in questo contesto molti degli istruttori della Scuola hanno gestito l'utilizzo della torre di arrampicata che, come era facile prevedere, ha riscosso grande successo presso i partecipanti. Da rilevare anche tre giornate spese per la pura didattica, con un aggiornamento agli accompagnatori di escursionismo di Gorizia (maggio), un aggiornamento ai nuovi aspiranti ASE di Monfalcone (ottobre), e un aggiornamento tecnico per gli istruttori sezionali, con manovre di soccorso, tra cui la calata di un ipotetico ferito.



rchivio Scuola Isontina di Alpinismo

GAM

Gruppo Alpinistico Monfalconese

ell'ormai consolidato ritrovo della Sala *Boulder* di Largo Isonzo, avviene lo "svernamento" del Gruppo Roccia nel suo complesso, dove si ritrovano, come sempre, sulle stesse prese sia i cultori del *boulder* come attività sportiva fine a sé stessa, sia chi si allena (o cerca di farlo) per il mantenimento di una forma almeno accettabile per le future attività di scalata all'aria aperta.

Il 2014 ha portato con sé vari nuovi inserimenti nel gruppo (Carlo, Alice, Natasha, Damiano) che hanno dato ulteriore entusiasmo e vitalità alle serate di allenamento. Ad oggi siamo arrivati a 15 componenti, tant'è che per la stagione 2015, reperimento delle risorse permettendo, sotto la "direzione" del nostro referente e capogruppo Giacomo Sciuto, si sta progettando una miglioria generale della sala e un piccolo ampliamento dell'area arrampicabile. Un invito a chiunque abbia intenzione ad avvicinarsi a questa pratica è quello di visitare la struttura (orari e contatti sulla pagina web del Gruppo Roccia).

Dal punto di vista puramente sportivo sono da segnalare i risultati di vertice nelle competizioni di ambito regionale del nostro boulderista principe, Davide Cian.

Il clima conviviale della sala *boulder*, tempo permettendo, si ripropone nei fine settimana nell'attività di arrampicata sportiva all'aperto con uscite molto spesso di gruppo nelle falesie locali e non, su vie di tutte le difficoltà.

In riferimento alla valorizzazione del nostro territorio, il 2014 ha portato all'ultimazione dell'attrezzatura e riattrezzatura delle vie della falesia di Aurisina-Sentiero della Salvia, in particolare grazie all'opera di Emiliano Zorzi con la collaborazione (sia fattiva sia con autofinanziamenti) da parte del resto del gruppo e grazie anche ad un contributo per l'acquisto del materiale da parte della sezione.

La falesia, nella quale si trovano una quindicina di vie fra il 5c e il 7b (vedi schizzo nella pagina del Gruppo Roccia) e dove sta iniziando anche l'opera di apertura di nuove vie da parte di altri forti arrampicatori triestini, in breve tempo ha acquistato una sua notorietà fra i *climber* della zona sia per la qualità dell'arrampicata sia per l'amenità e tranquillità del luogo.

Allo stesso modo sono state apportate migliorie a vari percorsi nell'ormai usuale terreno di uscite per chi apprezza le vie lunghe di più tiri, cioè la falesia di Sistiana, che ad oggi fra le classiche vie ultradecennali e nuove proposte conta più di 50 tiri di corda.

Complici i capricci della piovosissima estate 2014, le uscite alpinistiche individuali dei membri del gruppo attivi fra le rocce montane (Umberto, Emiliano) si sono concentrate sulla ripetizione percorsi "moderni" a spit sia sulle nostre Alpi, sia in Dolomiti, essendo le vie a spit di gestione meno problematica viste le numerosissime giornate con meteo incerto. Pertanto gettonate sono state le aree adiacenti il Passo Volaia, le pareti del Pricotic, quelle della Creta d'Aip, del Pal Piccolo o del Falzarego.

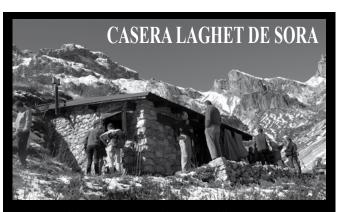
Il nostro accademico, Mauro, ha anche bazzicato con profitto in Sardegna aprendo alcune nuove ed impegnative vie con compagni esterni.



trchivio Emiliano Zorzi

Gli squarci di tempo stabile hanno comunque dato modo di vedere mani monfalconesi appoggiarsi su appigli classici in Dolomiti (Lavaredo: Via delle Guide e Spigolo Giallo) sia in regione (Avastolt Est, Spigolo Nord; Torrione Ravascletto, Via Mazzilis-Craighero; Cridola, Via Valentina; Cima Piccola della Scala, Via Picilli-Rossi), anche se purtroppo nel 2014 sono venute meno nuove aperture così come uscite extraeuropee. Nella speranza e nell'attesa di un 2015 meteorologicamente più favorevole a scalate di più ampio respiro...

Tradizionale ormai la chiusura di fine stagione con la cena (quest'anno al Bar Giarretta di Staranzano), con la raccolta delle adesioni per l'anno 2015, e il ritrovo natalizio con la serata a base di risate, racconti e *magna e bevi* a Casa Cadorna a cui ha partecipato il gruppo praticamente al completo. *Quando se trata de magnar*…!



Nel 2014 abbiamo compiuto due visite alla nostra casera, riscontrando problemi al camino dovuti al cedimento della staffa di sostegno con conseguente schiacciamento del gomito. Sono stati scaricati i dati dal datalogger, un dispositivo elettronico che permette un'accurata mappatura delle condizioni ambientali. Lo avevamo installato lo scorso anno con lo scopo di avere precise informazioni da comunicare ai soci su un prossimo articolo nel nostro notiziario.

Per il prossimo anno ci organizzeremo per le ordinarie manutenzioni e per il ripristino della canna fumaria.





anno appena trascorso si è chiuso con le dimissioni di Diego Borghese che lascia la conduzione del Gruppo Manutenzione Sentieri della nostra Sezione. A lui va un sentito ringraziamento per l'opera svolta in questi ultimi otto anni, il cui bilancio è largamente positivo, basta fare qualche passeggiata sul Carso monfalconese-triestino per rendersi conto dell'ottima percorribilità sui sentieri di nostra competenza.

La posa di numerose tabelle segnaletiche all'inizio e alla fine dei percorsi, ma anche nei punti critici o di rilevante importanza storica, come ad esempio sulle cime dove sorgevano gli antichi castellieri, dà un valore aggiunto a tutta la rete sentieristica.

Altro lavoro importante è stata la mappatura GPS dei nostri sentieri, che può essere scaricata dal nostro sito o da quello della Commis-



sione Giulio-Carnica.

Nel 2014 sono state installate nuove tabelline segnaletiche, incise con minuziosa cura da Fabio Bonaldo.

Merita una menzione particolare l'iniziativa "Adotta un Sentiero" che ha coinvolto alcuni ragazzi dell'Alpinismo Giovanile, i quali si sono impegnati a percorrere periodicamente alcuni sentieri del Carso Monfalconese per verificarne le condizioni, ma anche per imparare a muoversi in autonomia sui sentieri.

Rinnoviamo il nostro invito a comunicare tramite il nostro nuovo indirizzo e-mail (sentieri@caimonfalcone.org) la loro adesione o la segnalazione di criticità e/o danni alla segnaletica.

GRUPPO CORALE

l Coro, formato da 15 elementi (10 donne e 5 uomini), pur con le difficoltà causate da molti ritiri per motivi di salute e/o familiari, continua la sua attività grazie al suo maestro Gianluigi Maras che ha trascritto e/o composto brani a tre voci.

Otto sono stati gli eventi del 2014. In occasione dell'apertura dell'attività sezionale, il 23 marzo, il Coro ha partecipato alla S. Messa alle Case Neri, il 15 giugno si è recato a Wagna dove si è esibito assieme al Coro "G. Verdi" di Ronchi dei Legionari, nel mese di luglio ha organizzato, in occasione della manifestazione "Monfalcone estate" e "Seghizzinregione" nella piazzetta Esposti Amianto di Panzano uno spettacolo al quale ha aderito il "Century Voice Choir" di Taiwan.

Nel mese di agosto ha partecipato alla S. Messa nella chiesa di S. Lorenzo in occasione della festa del Patrono e in altra data nella chiesetta S. Stefano di Vermegliano. Il coro è stato inoltre presente alla Messa nella chiesa di Maria Madre della Chiesa a ricordo degli Alpini. Nel mese di settembre ha presenziato alla S. Messa officiata sul Monte Lussari.



L'ultimo incontro, ma forse il più importante, è stato la V Rassegna "Cantando la Montagna" che si è svolta lo scorso 11 ottobre all'Europalace Hotel con la presenza del Coro "Le note Allegre" Ronchi dei Legionari e il Coro "Pertegada" di Pertegada.

All'evento, oltre alle autorità cittadine, ha partecipato un numeroso pubblico che ha apprezzato la serata e l'esecuzione dei tre cori.

Tornando a noi, continueremo l'attività solo se ci saranno nuovi adepti. Sarebbe un peccato dover rinunciare ad un percorso iniziato nel 2006 che ha dato sicuramente lustro alla nostra Sezione.

Chiediamo aiuto al Consiglio Direttivo e ai soci: possibile che tra i quasi 600 iscritti non si possano trovare quattro o cinque, disposti a donare due ore del loro tempo alla settimana? Fate un esame di coscienza! Noi ci riuniamo ogni mercoledì alle 20.45.

BIVACCO SOTTO LA ROCCA

editore: CAI - sezione di Monfalcone, via Marco Polo, 7

tel. e fax 0481 480292

e-mail: info@caimonfalcone.org

internet: www.caimonfalcone.org

direttore responsabile: Matteo Contessa

redazione: Flavio Cucinato e Paola Pontini

stampa: Tipografia Budin - Gorizia - tel. 0481 522907

autorizzazione tribunale Gorizia nº 248 del 01/12/1993

hanno collaborato a questo numero: Referenti Commissioni

sezionali

numero chiuso in redazione il 26 febbraio 2015

Arrivederci al prossimo numero...

Archivio CAI